

Mission

Centro Italiano Lavanda Statuto

Art. 1 – Costituzione, durata e articolazione del Centro

Tra le seguenti organizzazioni - Associazione Culturale Produttori Lavanda della Riviera dei Fiori, Ordine Gastronomico Lavanda della Riviera dei Fiori, Associazione Culturale Arcimboldo, Associazione Culturale Ligys, CNA Imperia è costituito il Centro Italiano Lavanda - Formazione, Cultura, Ricerca e Produzione .

Il Centro può articolarsi in sezioni e ha durata illimitata.

Ciascuna organizzazione aderente può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi con lettera raccomandata R.R. indirizzata alla sede amministrativa del Centro.

La disdetta avrà comunque efficacia non prima del 1 gennaio successivo.

Il Centro ha sede nel Territorio della Lavanda della Riviera dei Fiori; per le attività organizzative, didattiche e di ricerca il Centro può dotarsi di una o più sedi anche decentrate e in aree geografiche diverse.

Art. 2 – Scopi e funzioni del Centro

Il Centro non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati al conseguimento degli scopi statutari.

Il Centro ha lo scopo di promuovere, realizzare e/o partecipare a progetti di ricerca in ambito internazionale, nazionale, regionale e locale nonché di svolgere attività di supporto scientifico di ricerca, di consulenza e di formazione per Enti pubblici e/o privati in merito alla soluzione di specifici problemi attinenti i campi di interesse del Centro, di seguito indicativamente (ma non esaustivamente esemplificati):

- a. promuovere la conoscenza e lo studio della Lavanda come pianta Aromatica ed il suo utilizzo;
- b. di mettere a disposizione tutti i materiali, ai ricercatori, agli studiosi, agli studenti, alle Università e a tutti gli organismi di studio e di ricerca;
- c. promuovere e curare la pubblicazione di testi e di documenti;
- d. coordinare e realizzare le ricerche attraverso l'attribuzione di borse di studio, premi e l'organizzazione di seminari e convegni;
- e. interessare alla vita e all'attività del Centro, Amministrazioni locali, organismi culturali, enti economici studiosi;
- f. gestire e promuovere corsi di istruzione tecnico – professionale, qualificazione e perfezionamento, coordinamento delle attività culturali con gli Enti Locali, Regionali, Statali, Europei, pubblici e privati;
- g. esercitare, in via marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento.

Presso il Centro si può usufruire di borse di studio e di contratti di formazione e di addestramento erogati da Enti pubblici e privati, italiani e stranieri,

Art. 3 – Logo del Centro



Art. 4 – Composizione del Centro

Possono far parte del centro quali membri ordinari i professori, i ricercatori, i docenti, gli chef, i laboratori, università, scuole, le persone che hanno interessi e competenze tecnico scientifiche e/o didattiche attinenti ai campi di ricerca del centro.

Sulle domande di ammissione si esprime il Consiglio di Indirizzo. Il recesso è esercitabile da tutti gli aderenti al centro per giustificati motivi, purché con una scelta temporale che non comprometta il risultato delle ricerche e non comporti inadempimento di obblighi assunti nei confronti dei terzi. Ogni Ente, fondazione o associazione che a giudizio del Consiglio di Indirizzo contribuisca alle entrate del Centro (anche sotto forma di apparecchiature o altri beni anche in comodato) può chiedere di essere inserito come membro Partecipante.

Art. 5 - Composizione ed organi del Centro

Nel Centro compaiono i membri Fondatori e quelli Partecipanti.

Sono membri fondatori coloro che hanno promosso il Centro:

Associazione Culturale Produttori Lavanda della Riviera dei Fiori,

Associazione Culturale Arcimboldo,

Associazione Culturale Ligys,

CNA Imperia,

Ordine Gastronomico Lavanda della Riviera dei Fiori

Possono ottenere la qualifica di Membri Partecipanti, a seguito di una delibera adottata dal Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi del Centro con :

a. conferimento in danaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Indirizzo;

b. attribuzione di beni e/o servizi

Sono organi del Centro:

- Il consiglio di Indirizzo
- Il Direttore
- Il comitato Tecnico-Scientifico
- L'Assemblea di Partecipazione.

Art. 6 – Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita del Centro ed al raggiungimento dei suoi scopi.

E' composto da 1 membro per ciascuna delle organizzazioni fondatrici e da due rappresentanti dei membri eletti dall'Assemblea di Partecipazione.

Il Consiglio può cooptare – temporaneamente o per l'intero mandato ulteriori componenti scelti tra i rappresentanti di quegli enti che contribuiscono alle entrate del Centro; i membri cooptati non hanno elettorato attivo o passivo, esprimono soltanto parere consultivo.

Il Consiglio di Indirizzo è presieduto dal Direttore ed esercita le seguenti funzioni:

approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo
delibera l'istituzione delle sezioni e ne regola il funzionamento
delibera la stipula di convenzioni di ricerca, consulenza, formazione
delibera l'accettazione di donazioni e contributi
determina il programma delle attività e identifica i responsabili funzionali dei singoli progetti.
Il Consiglio di Indirizzo resta in carica cinque anni ed è rinnovabile. Si riunisce ogni volta che il Presidente o almeno un terzo dei componenti lo reputino necessario. E' validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti non cooptati. Delibera a maggioranza semplice e in caso di parità di voti nelle votazioni a scrutinio palese prevale il voto del presidente

Art. 7 – Direttore del Centro

Il Direttore del centro viene eletto dai componenti del Consiglio di Indirizzo, dura in carica cinque anni ed è rinnovabile.

Il Direttore cura i rapporti esterni, ha la responsabilità amministrativa e contabile del Centro, convoca il Consiglio di Indirizzo e sottopone le delibere da assumere e sovrintende al funzionamento del Centro.

Art. 8 - Il Comitato Tecnico-Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico definisce gli aspetti tecnici e scientifici delle attività, i suoi componenti sono nominati dal Consiglio di Indirizzo nel numero massimo di 5 (cinque) tre componenti di diritto e due eleggibili tra vari esperti qualificati nel settore, tutti e cinque restano in carica per un triennio.

Fanno parte di diritto i componenti designati dal IRF, dal CREA e dal Lab-Cam. L'eventuale compenso o rimborso spese è determinato dal Consiglio di Indirizzo all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico

Art. 9 - L'Assemblea di Partecipazione

All'Assemblea partecipano tutti i membri Fondatori e i membri Partecipanti, viene convocata almeno una volta all'anno.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività del Centro nonché sui bilanci preventivo e consuntivo. Elege a maggioranza relativa i due componenti per il Consiglio di indirizzo.

Art. 10 – Coordinatori di sezione

Il Centro si articola con delle **"sezioni"** ed ha un coordinatore eletto all'interno di ogni **"sezione"**. Ogni membro del centro può afferire a più di una **"sezione"**, ma solo una sarà quella in cui sceglie di esercitare l'elettorato attivo e passivo. Il Coordinatore di una **"sezione"** dura in carica cinque anni ed è rinnovabile, cura l'ordinaria e straordinaria amministrazione della stessa, redige annualmente un rendiconto e una relazione sulle attività svolte.

Art. 11 – Disposizioni funzionali

La gestione amministrativa e contabile del Centro prevede l'approvazione entro il 31 marzo di ogni anno del Bilancio consuntivo ed entro il 30 novembre del Bilancio di previsione .

Per l'espletamento delle sue attività il Centro potrà avvalersi anche di altre istituzioni e/o organizzazioni pubbliche e/o private, ai sensi delle vigenti disposizioni.

Per la gestione dei fondi assegnati dal Centro alle "sezioni" o a responsabili di progetti, dovranno precisare l'utilizzazione dei fondi loro assegnati, disponendo le relative spese in accordo con quanto deliberato dal Consiglio direttivo

Art. 12 – Patrimonio

Il patrimonio del Centro è composto da:

- a. finanziamenti derivanti da contributi e convenzioni di vari soggetti (Regioni, Ministeri ed altri Enti pubblici o privati, o imprese, Consorzi e Fondazioni.)
- b. dal fondo costituito dall'ingresso dei partecipanti
- c. dai beni mobili e immobili acquistati con delibera del Consiglio o pervenuti a qualsiasi titolo.

In caso di cessazione del Centro le attrezzature e gli eventuali fondi disponibili saranno ripartiti tra le associazioni che hanno dato vita al Centro.

Art. 13 – Esclusione e recesso

Il Consiglio di Indirizzo decide con voto favorevole del 2/3 (due terzi) degli aventi diritto, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e dei doveri derivanti dallo Statuto.

I partecipanti possono in ogni momento recedere dal Centro, mediante lettera raccomandata a.r. da inviare presso la sede del Centro.